



Fine 1940 - Arrivo in Piazza Umberto dal Corso Vittorio Emanuele



In Piazza Umberto alla fine del 1950



La festa principale era quella che cadeva il lunedì, quindici giorni dopo la Pasqua. Già da quattro giorni prima, dal giovedì precedente, il Capitolo della Cattedrale di Iglesias cominciava a preparare per il lungo viaggio a Sulcis la grande e pesante statua di Sant'Antioco che durante l'anno stazionava nell'apposita cappella in Cattedrale, il cui altare una *bolla* di Gregorio XIII del primo maggio 1584 aveva reso "privilegiato".

Il simulacro, dunque, veniva rivestito con la toga rossa delle occasioni più celebri e collocato su un carro, trainato da un possente giogo di buoi, i migliori del Sulcis, parati a festa ed ornati di fiori e condotto fuori da Iglesias, accompagnato dai membri del Capitolo sino alla chiesa di San Sebastiano. I processionanti erano preceduti e seguiti dalla cavalleria, che li scortava fino al sepolcro del Santo, nell'isola di Sulcis.